

Donna straordinaria, figlia di Sardegna, terra mitica e primordiale, coi suoi arcani, il suo incanto, la sua magia. "Tutta l'opera di Grazia Deledda è permeata di Sardegna... È al mondo sardo che essa fa riferimento, è in tale universo che sono collocati i personaggi e si sviluppano le trame narrative. Sono i valori della cultura tradizionale sarda (Nuoro 28 settembre 1871 - Roma 15 agosto 1936) quelli che ispirano i comportamenti e

a cui, comunque, fanno riferimento i diversi protagonisti..." (Luigi Lombardi Satriani). Donna innamorata fin da piccola della sua terra, "una delle voci più profonde della Sardegna umile e splendida".

Tutta la sua opera è una dichiarazione d'amore, un inno al paesaggio, alle tradizioni,"... ma soprattutto un viaggio in Sardegna per riconoscere in ogni pietra, in ogni pianta, in ogni creatura umana, la memoria della veggente donna che chiamavano Grazia! "(G. Ungaretti).

Grazia, perfetta "quida", "influencer" credibile e senza pari, sponsor della sua Sardegna.

Donna lungimirante, proiettata verso il futuro.

Non a caso i personaggi usciti dalla sua penna sono soprattutto donne, forti, fiere, capaci di grandi slanci e di cadute che le rendono profondamente umane fino all'estremo sacrificio. È al mondo femminile che ella guarda con un occhio particolare compassionevole e indulgente.

Grazia, "diversa" in quanto donna-scrittrice, capace di sconvolgere il codice comportamentale e il sistema patriarcale vigente. Grazia, derisa e dimenticata dalla sua gente che forse non le perdonò l'abbandono.

Dunque, "migrante con la valigia", coraggiosa e sognatrice,



WWW.CRESCIWEB.IT

indissolubilmente legata alla sua terra cui, ancora oggi, uomini e donne guardano con nostalgia al di là del mare.

Donna capace di parlare e scrivere in sardo e in lingua italiana, di avere l'onore del Nobel per la letteratura, dopo Giosuè Carducci.»

"Per la sua potenza di scrittrice, sostenuta da un alto ideale che ritrae in forme plastiche, la vita qual è nella sua appartata Isola natale e che, con profondità e con colore, tratta problemi di interesse umano". (motivazione del Nobel - 1926)



(Epigrafe sulla casa natale di Grazia Deledda - Nuoro)

"Grazia del vento" è una commedia originale in due atti che parla di Grazia Deledda, premio nobèl per la letteratura e della sua opera. La sceneggiatura è originale: essa mette in parallelo il viaggio a Stoccolma della scrittrice, con il viaggio di ritorno in Sardegna, un "nostos" per ritrovare i protagonisti dei suoi più noti romanzi.

Oltre a Grazia che giganteggia su tutti: Cosima (Quasi Grazia), Nina e Gabriele (Il Paese del vento), Maria Maddalena



e Don Paulo (La Madre), Olì e Anania (Cenere), Maria Concezione (La chiesa della solitudine), Efix e Lia (Canne al vento). Personaggi nei guali possiamo riconosce Grazia, alcuni autobiografici come Cosima (romanzo postumo 1937).

Le battute dei dialoghi sono intercambiabili, così come i personaggi, allo stesso modo delle opere da cui sono tratte.

A dimostrazione della universalità delle storie in cui ciascuno può riconoscersi, traendo linfa e vita. Reciprocità e interscambio di parti diverse, di personaggi diversi, di una stessa commedia della vita.

Una storia unica fatta di batture tratte dai suoi più noti romanzi. In realtà tutti cercano "l'autrice", Grazia Deledda, che li ha creati. Dall'incontro con lei, dal racconto della sua vita, riescono a capire sé stessi. Ognuno crede di essere uno, in realtà è anche gli altri, poiché le vicende dell'uno sono anche storie simili (e diverse) che riguardano gli altri. Essi cercano dentro di sé la loro vera identità, ma solo l'autrice, che bene li conosce, può definire le singole vicende e quindi apporre il sigillo della verità, e il marchio della loro vita autentica.

Le passioni, i travagli, i tormenti di ognuno sono spiegati dall'autrice che dà loro consapevolezza e serena accettazione del proprio destino.

Ella, raccontando se stessa, si fa portavoce dei problemi esistenziali dei personaggi creati dalla sua fantasia, che a loro volta, realizzano il tragico conflitto immanente alla vita che di continuo si muove, li coinvolge e cambia. È l'inganno della comprensione reciproca. In realtà ognuno sta solo col suo dramma e con la sua solitudine.

Attraverso i vari livelli di lettura, i temi tanto cari a Grazia vengono a galla, ora fanno da sfondo, così come la stessa natura e il paesaggio che, a tratti, incombe inesorabilmente, fino a determinare e modificare le azioni e lo stesso evolversi delle vicende.



Via dell'Artigianato, 1 - 09122 Cagliari Tel. 070, 240215

Vigilia del 15 Agosto 1936. Ormai giunta alla fine della sua esistenza, Grazia si ritrova sola e malata in una piccola stazione di provincia, vestita con l'abito del Nobel.

Qui, incontra alcuni viaggiatori come lei, in attesa che arrivi il treno che li porterà a destinazione. Ha con sé una valigia di cartone ricolma di manoscritti e plichi di lettere rilegate con fiocchi colorati che custodisce gelosamente, perché in essa è racchiusa l'intera sua esistenza. La stazione ricorda la vecchia stazione di Tempio con gli affreschi del pittore Giuseppe Biasi. L'atmosfera è sospesa. Anche i personaggi sono misteriosi, racchiusi nella gabbia della loro incerta esistenza, succubi dell'ineluttabile destino, al quale non hanno potuto o voluto ribellarsi. Dappertutto aleggia un senso di inquietudine, sofferenza, rancore, il rimorso della colpa, persino l'ombra della morte. A tratti, piccoli barlumi di speranza. Su tutti, il desiderio di libertà. Ma l'attesa si fa lunga, mentre il vento continua a imperversare e squassare le canne, oltre i binari deserti. Si agitano e si piegano come uomini e donne sferzati dal destino. E il destino è il vento.



(Cerimonia di assegnazione del premio Nobel per la letteratura 1926)







fitoterapia - omeopatia - cosmesi alimenti per celiaci - prodotti per l'infanzia ausili ortopedici - preparati galenici

Via Curie, 31 - 09126 CAGLIARI - Tel. 070.305829 farmacia.dedola@tiscali.it

PERSONAGGI ED INTERPRETI

(in ordine di apparizione)

Grazia ILARIA LODDO

Cosima PATRIZIA PALA

Nanna MARIA GIUSEPPINA CONCU

Nina VALERIA CONTU

Lo Sposo PIETRO PICCIAU

*Corteo Nuziale DAMIGELLE

Capostazione e Efix GIUSEPPE CURRELI

Gabriele ALBERTO SERRA

Don Paulo CARLO PIRAS

Maria Maddalena KATIA CORDA

Anania PIERGIORGIO SABIU

Maria Concezione ROSA MARIA MARCHIONNI

Olì MANUELA TEGAS

Lia BARBARA MUNDULA

*Partecipano in PCTO studentesse e studenti dell'IIS De Sanctis-Deledda di Cagliari

Si ringraziano tutti gli sponsor per la collaborazione e l'aiuto concreto, grumo di fiducia e speranza





BURCEI, CONSORZIO PROGETTO SOCIALE ONLUS, COOPERATIVA SOCIALE KER





Comune di

Maracalagonis

CASA FARCI, Via Dante, 22 - 09069 Maracalagonis Tel. 070.8581854 - e-mail: ker.casafarci@gmail.com

REGIA GIUSEPPE CURRELI

Ideazione e allestimento scene
PAOLO SPREGA

Costumi d'epoca corteo nuziale MUSIC TIME

Abiti dei protagonisti
CLAUDIA CINZIA ATELLA

Ideazione e regia audio, luci e video HOLOSCOM

Direttore di scena ALDO LANGIONE

Trucco VALERIA SABIU

Un ringraziamento particolare al Lions Club Cagliari Castello per la partecipazione.

Una parte dell'incasso sarà devoluto alla Casa Lions.



LABORATORIO Analisi Valdès S.r.l.

Via Gianturco 9/11a - 070.305919 09125 Cagliari

info@laboratoriovaldes.it www.laboratoriovaldes.it

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Nuova Scena: 346 5273853 - 348 3808930

BIGLIETTERIA: in teatro nei giorni degli spettacoli

Lunedi e Mercoledi, ore: 20:00 - 22:30 (consegna biglietti prenotati) c/o Auditorium Scuola Sergio Atzeni, Via Dessì Deliperi, 32 - Cagliari

TEATRO DEL SEGNO TEL. 070. 680229 (solo informazioni)



LE CONVENZIONI.COM Per i tesserati ASSOCARD www.leconvenzioni.com





Agente Generale
PAOLA MELIS e DONATELLA GIORDANO s.r.l.

Piazza Salento, 10 - 09127 Cagliari Tel. 070.496651 - 070.496652 - Fax 070.454585

e-mail: mgass@tiscali.it







grazia del vento

(Ispirata alla vita e ai personaggi di Grazia Deledda)



18 - 19 NOVEMBRE 2023

SABATO 18 NOVEMBRE 2023

Matinée ore 9:30 (Scuole) - Unico: euro 5:00 Serale: ore 20:30 (Tutti) Intero: euro 12:00 - Ridotto (di legge) Euro 10:00

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2023

Pomeridiano ore 17:30: Unico: euro 6:00 (Anziani, Associazioni, Università III età, Cral) Serale: ore 20:30 (Tutti)

Intero: euro 12:00 - Ridotto (di legge) Euro 10:00



ASSOCIAZIONE TEATRALE NUOVA SCENA VIA G. BIASI, 23 - 09131 CAGLIARI

Presidente: Giuseppe Curreli - Tel. 346.5273853 e-mail: nuovascena.cagliari@tiscali.it - nuovascena.cagliari@pec.it www.nuovascena.altervista.ora

